

**FRAMMENTI
DI ANTROPOLOGIA
ANARCHICA**

David Graeber

Elèuthera

103 pagg.

9 euro

L'antropologia vista da un anarchico

(g.in) Tutto ha inizio con sir James Frazer, un legnoso vittoriano con cattedra all'università di Cambridge. L'autore del celeberrimo «Il ramo d'oro» ha infatti ispirato un'intera generazione di intellettuali con interessi letterari e antropologici. Ironia della sorte, un'antropologia di ispirazione anarchica trova il suo punto di origine nell'opera di uno studioso lontano anni luce da Kropotkin e Bakunin. David Graeber, antropologo con trascorsi nelle più celebri università americane, propone al lettore una lettura rigorosamente anarchica dell'antropologia culturale. Un'indagine efficace, visto che gli basta fare il nome di un pezzo da novanta dell'universo antropologico, Marcel Mauss, per tranquillizzare anche gli addetti ai lavori più dubbiosi. Del resto, le "economie del dono", analizzate dallo studioso francese, hanno scompaginato le carte in tavola dimostrando come i principi basilari dell'economia, calcolo e guadagno, non valgono ad ogni longitudine e latitudine.

